Primo Piano - *Disordini Milano, Piantedosi: "La città non è fuori controllo, ma segnali non vanno sottovalutati"*

Milano - 28 nov 2024 (Prima Notizia 24) **"Non si può assimilare quanto successo al Corvetto ai contesti delle banlieue".**

“Non si può dire che Milano sia una città fuori controllo. Poi, nessun segnale va sottovalutato”. Così il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, al termine del vertice svoltosi alla Prefettura di Milano, in seguito ai disordini scoppiati nel quartiere Corvetto dopo la morte del giovane Ramy. “La riunione di oggi è stata molto proficua perché abbiamo avuto modo di rappresentare anche quello che era un impegno che stavamo mettendo a livello centrale nei confronti della città e dell’area metropolitana di Milano, a prescindere dagli ultimi accadimenti”, ha continuato. Durante l'incontro, ha aggiunto il titolare del Viminale, “abbiamo parlato dei rinforzi ormai imminenti, attesi tra dicembre e gennaio: oltre al normale turn-over tra le tre forze di polizia, immetteremo più di 600 unità di personale aggiuntivo”. In questo modo si darà “un significativo beneficio anche nei servizi di controllo del territorio”. "Non si può assimilare quanto successo al Corvetto ai contesti delle banlieue, per una questione di numeri e di evidenze. Tuttavia sono segnali che non vanno sottovalutati”, ha spiegato Piantedosi, ricordando che “al quartiere, nel corso di quest’anno, sono stati svolti più di 40 servizi ad alto impatto e 162 arresti”. “Cito il Corvetto - ha precisato il Ministro - perché il quartiere è salito ai fasti della cronaca, ma si potrebbe moltiplicare anche per gli altri quadranti, in una città dove le forze di polizia fanno il loro dovere in sinergia con le altre istituzioni. E questo, ci tengo sempre a dirlo, non significa negare l’importanza di certi fenomeni : l’area metropolitana di Milano registra alcune particolarità come quasi il doppio della media nazionale della presenza di cittadini immigrati, il 65% circa di reati commessi dagli immigrati e questo n/on perché ci sia un vocazione naturale da parte degli immigrati, ma perché si tratta di fasce di società che vanno ad alimentare maggiore possibilità di emarginazione”. “Io l’ho detto anche in altri contesti - ha detto ancora Piantedosi -: chi immagina che l’integrazione passi semplicemente attraverso il rilascio di un foglio di carta o di un permesso di soggiorno, cioè solo di una decretazione formale, sbaglia. Sarebbe molto comodo per tutti noi, responsabili delle istituzioni, lavarci la coscienza rilasciando permessi di soggiorno”. Questi, ha concluso il Ministro, sono "fenomeni che vanno seguiti e ai quali noi intendiamo riservare tutta l’attenzione che merita la seconda città più importante insieme a Roma del territorio nazionale". Nel frattempo, è stata promossa per il 30 novembre una fiaccolata per commemorare Ramy e Fares, i due ragazzi finiti contro un muro mentre scappavano dai Carabinieri a bordo di uno scooter. In seguito all'incidente, il 19enne egiziano ha perso la vita. L'incidente ha poi causato i disordini avvenuti in questi giorni. La fiaccolata è organizzata dalla famiglia e dagli amici dei due ragazzi, che chiedono di accertare la verità sull'accaduto. A diffondere l'annuncio è stato il Cai-Coordinamento Antirazzista Italiano, che sul suo sito web ha spiegato di

"sostenere la famiglia, gli amici e le amiche di Ramy e Fares che in questi giorni stanno chiedendo verità e giustizia". La fiaccolata dovrebbe partire da piazzale Gabrio Rosa e concludersi in Via Ripamonti. In merito all'orario, ulteriori informazioni saranno date nei prossimi giorni. “Incontrerò i familiari di Ramy, dopodiché credo che sia assolutamente giusto farlo per rispetto del dolore”, ha dichiarato, al termine del vertice in Prefettura, il Sindaco di Milano, Giuseppe Sala. “È chiaro - ha aggiunto - che abbiamo apprezzato le parole dei familiari, che avrebbero potuto incendiare gli animi e invece hanno cercato di buttare acqua sul fuoco e lo hanno fatto in maniera assolutamente adeguata”.

(Prima Notizia 24) Giovedì 28 Novembre 2024

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA NOTIZIA 24
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primanotizia24.it